



Prot. Int. 39300

DIRETTIVA N. 19/2018

Oggetto: Decisione della Giunta Comunale circa la proposizione dell'azione revocatoria verso la sentenza che condanna questo Ente. Controversia
 del 29.10.2018. **1- Rettifica protocollo n. 38980**

LA GIUNTA COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2018

La Giunta Comunale, dopo aver attentamente valutato il contenuto della nota rimessa dall'Avvocato in data 10/10/2018 e dopo aver valutato il contenuto della nota rimessa dal Segretario Generale, e relativi allegati, ritiene necessario esplicitare i propri vincolanti indirizzi nel senso che di seguito si riporta.

La vicenda, del tutto sconosciuta alla Giunta fino alla notifica della sentenza, assume tratti connotati da una oggettiva gravità e si colloca all'interno di una quadro complessivo dove sono davvero tante le incongruenze, le omissioni e gli aspetti da chiarire. Tali aspetti rendono indispensabile, pur a fronte di un costo elevatissimo riferito all'intero grado di giudizio, attivare un contenzioso poiché ciò rappresenta l'unica forma di possibile intervento dell'ente sulla vicenda (il costo ammonta a circa 8000 euro più i rischi di soccombenza sottesi all'attivazione di ogni contenzioso).

Avendo appreso dal Segretario dell'attivazione dei provvedimenti conseguenti alle incongruenze riscontrate ed alla contumacia, si rappresenta l'esigenza di un immediato coinvolgimento dell'Accademia (e di tutti gli altri proprietari a vario titolo coinvolti nella proprietà del complesso immobiliare) poiché le scale suddette sono palesemente parte del fabbricato e non mera strada pubblica. Del pari, accanto alla segnalazione di comportamenti incongrui di tecnici locali, è necessario prendere atto del fatto che la ~~_____~~ ha frequentato, con ruoli da approfondire ma comunque con durata pari all'intero pomeriggio per diversi anni, i locali del Palazzo (circostanza omessa e dirimente sul tema dell'insidia).

Per tali ragioni, prendendo atto delle criticità segnalate ed operando comunque una ponderazione degli interessi coinvolti, non resta che disporre l'immediata attivazione di quanto necessario per la proposizione della complessa azione di revocazione di cui all'articolo 395 del cpc), richiedendo comunque con immediatezza agli uffici:

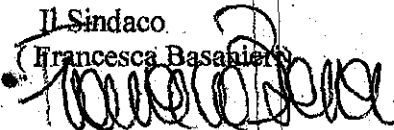
- 0- l'immediata esecuzione di lavori urgenti ed idonea segnaletica volta a far comprendere il pericolo, da attivare quale parte diligente e senza il pregiudizio di ogni azione di tutela/rivalsa/eccezione verso l'Accademia ed ogni altro Soggetto, con loro coinvolgimento (Ufficio Tecnico)
- 1- l'accantonamento della somma oggetto di condanna, pari ad euro 43723,08, aumentata di una somma congrua per l'eventuale ulteriore soccombenza e gli interessi maturandi (dirigente Amministrativo e Servizio finanziario);

- 2- l'affidamento dell'incarico per l'azione revocatoria suddetta ad un avvocato con incarico urgente, con relativo impegno di spesa per l'intero importo (in via prudenziale) (segretario)
- 3- presentazione delle doglianze relative ad irregolarità riscontrate ai competenti ordini e valutazioni disciplinari conseguenti, con interruzione dei termini prescrizionali, nei casi necessari.

Data di formalizzazione 26 ottobre 2018

Il Sindaco

(Francesca Basanieri)



Prot. Int. 38980

DIRETTIVA N. 19/2018

Oggetto: Decisione della Giunta Comunale circa la proposizione dell'azione revocatoria verso la sentenza che condanna questo Ente. Controversia

LA GIUNTA COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2018

La Giunta Comunale, dopo aver attentamente valutato il contenuto della nota rimessa dall'Avvocato Ferraroni in data 10/10/2018 e dopo aver valutato il contenuto della nota rimessa dal Segretario Generale, e relativi allegati, ritiene necessario esplicitare i propri vincolanti indirizzi nel senso che di seguito si riporta.

La vicenda, del tutto sconosciuta alla Giunta fino alla notifica della sentenza, assume tratti connotati da una oggettiva gravità e si colloca all'interno di una quadro complessivo dove sono davvero tante le incongruenze, le omissioni e gli aspetti da chiarire. Tali aspetti rendono indispensabile, pur a fronte di un costo elevatissimo riferito all'intero grado di giudizio, attivare un contenzioso poiché ciò rappresenta l'unica forma di possibile intervento dell'ente sulla vicenda (il costo ammonta a circa 8000 euro più i rischi di soccombenza sottesi all'attivazione di ogni contenzioso).

Avendo appreso dal Segretario dell'attivazione dei provvedimenti conseguenti alle incongruenze riscontrate ed alla contumacia, si rappresenta l'esigenza di un immediato coinvolgimento dell'Accademia (e di tutti gli altri proprietari a vario titolo coinvolti nella proprietà del complesso immobiliare) poiché le scale suddette sono palesemente parte del fabbricato e non mera strada pubblica. Del pari, accanto alla segnalazione di comportamenti incongrui di tecnici locali, è necessario prendere atto del fatto che la giunta frequentato, con ruoli da approfondire ma comunque con durata pari all'intero pomeriggio per diversi anni, i locali del Palazzo (circostanza omessa e dirimente sul tema dell'insidia).

Per tali ragioni, prendendo atto delle criticità segnalate ed operando comunque una ponderazione degli interessi coinvolti, non resta che disporre l'immediata attivazione di quanto necessario per la proposizione della complessa azione di revocazione di cui all'articolo 395 del cpc), richiedendo comunque con immediatezza agli uffici:

- 0 l'immediata esecuzione di lavori urgenti ed idonea segnaletica volta a far comprendere il pericolo, da attivare quale parte diligente e senza il pregiudizio di ogni azione di tutela/rivalsa/eccezione verso l'Accademia ed ogni altro Soggetto, con loro coinvolgimento (Ufficio Tecnico)
- 1 l'accantonamento della somma oggetto di condanna, pari ad euro 43723,08, aumentata di una somma congrua per l'eventuale ulteriore soccombenza e gli interessi maturandi (dirigente Amministrativo e Servizio finanziario);

- 2 l'affidamento dell'incarico per l'azione revocatoria suddetta ad un avvocato con incarico urgente, con relativo impegno di spesa per l'intero importo (in via prudenziale) (segretario)
- 3 presentazione delle doglianze relative ad irregolarità riscontrate ai competenti ordini e valutazione disciplinare, con interruzione dei termini prescrizionali, nei soli confronti del responsabile della mancata attivazione giudiziale.

Data di formalizzazione 26 ottobre 2018

Il Sindaco
Francesca Basaneri

